



Club Alpino Italiano

Sez. Piedimonte Matese

Data	20/07/2025
Escursione	Monti Picentini – Monte Acellica, vetta Nord 1.660 m <i>per la vetta Sud 1.606m</i>
Difficoltà	EE
Durata	9 h
Tipo Itinerario	A/R
Dislivello	D+ 1600 m Lunghezza: 17 km
Altimetria	
Equipaggiamento consigliato	Scarponi da montagna, mantella antivento/antipioggia, cappello, bastoncini telescopici, indumenti di ricambio, torcia frontale, acqua, colazione al sacco
Referenti	Alberico Matteo 3922333567 Loffredo Loredana 3291897103
Orario di partenza	Ritrovo 8:00 caserma forestale, Giffoni Vallepiana (SA) Coordinate 40.7614177826013, 14.989516776078652
Note	• Escursione impegnativa, si richiede <u>OTTIMO</u> grado di allenamento. • I direttori si riservano il diritto di cambiare itinerario a seguito di possibili imprevisti <i>ES. avverse condizioni meteo, andamento del gruppo diverso da quello previsto</i> • Per poter partecipare ai NON soci CAI è richiesta un'assicurazione giornaliera da stipulare entro e non oltre il VENERDì prima dell'escursione

I Monti Picentini sono un gruppo montuoso dell'Appennino campano compresi tra le province di Salerno e Avellino. Le vette più elevate sono quelle del monte Cervialto (1.809 m s.l.m.), del monte Terminio (1806 m s.l.m.) nella parte occidentale e del monte Polveracchio (1.790 m s.l.m.) nella parte orientale. Una depressione centrale, che mette in comunicazione la valle del fiume Calore Irpino e quella del fiume Tusciano, divide il gruppo in due settori geologicamente e morfologicamente differenti: sul lato occidentale il gruppo montuoso per largo tratto è costituito prevalentemente da dolomie, e si presenta più profondamente smembrato, mentre la parte orientale è composta in genere da calcari ed assume una forma più compatta e meno aspra.

Il Monte Acellica è posta tra la provincia di Salerno e quella di Avellino, nei comuni di Acerno, Giffoni Valle Piana e Montella, con la vetta che giace sulla linea di confine tra questi ultimi. Geograficamente si trova tra il monte Terminio (1806 m) a Nord, il pizzo San Michele (1567 m) a Ovest e il monte Cervialto (1809 m) a Est. La vetta più alta è l'Accellica Nord (1660 m), che è divisa dall'Accellica Sud (1606 m) dal Varco Del Paradiso e dal Ninno (1538 m). Dalle sue falde hanno origini diversi fiumi a carattere regionale: sul lato irpino il Calore, maggior affluente del Volturno, e il Sabato, immissario del primo, entrambi dal varco Colle Finestra.

Descrizione

La nostra escursione inizia dalla caserma forestale di Giffoni Valle Piana e per un primo tratto si segue il SI (Sentiero Italia) fino ad un bivio dove si prosegue sul sentiero 103A che porta fino alla Vetta Sud 1.606 m. Si passa dapprima al Valico Acquafredda a 1.424 e poi al Varco della Pettinessa 1.482 m.



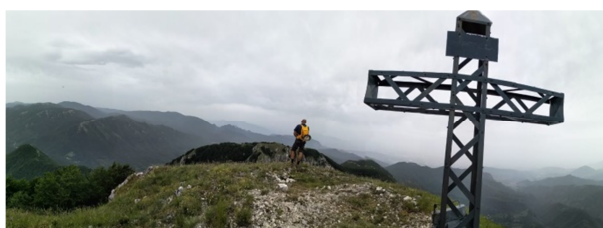
Dopo una breve sosta alla Vetta Sud si torna indietro al Varco della Pettinessa e si prosegue sul sentiero 190 BIS che porta verso il bivacco Valsavin. Qui il sentiero prosegue su discesa molto ripida e ci si può aiutare con corda fissa. Giunti al Varco del Paradiso si può decidere di proseguire alla Vetta Nord per il 190BIS A che porta direttamente in vetta.



Siamo a metà dell'itinerario. La parte più impegnativa è nella seconda parte a causa dei Sali scendi e della lunghezza del percorso ma è anche la più divertente. Particolare è attraversare la Strettoia del Paradiso, dove per poter passare bisogna togliersi lo zaino. Si prosegue in discesa



fino al Varco della Rena. Qui si riprende il SI e lo si segue prima fino alla Grotta dello Scalandrone e poi fino alla Caserma Forestale.



Monte Acellica – Vetta Nord 1.660 m

